

ASSOCIAZIONE L'ABILITA' ONLUS

**Associazione iscritta al Registro Regionale delle Persone Giuridiche con DPGR
n. 5588 del 20/06/2011**

**Sede legale: 20159 Milano – Via Pastrengo n. 16/18
Codice Fiscale: 97228140154 – P.IVA: 04830790962**

Nota Integrativa al Bilancio Consuntivo dell'anno 2018

Signori Soci,

il Bilancio al 31 dicembre 2018 che sottoponiamo alla Vostra approvazione presenta un disavanzo di gestione di Euro 55.429 che si confronta con il disavanzo dell'esercizio precedente di Euro 54.872.

ATTIVITA' SVOLTA

L'Associazione svolge la propria attività nel campo della assistenza sociale e socio-sanitaria per il perseguimento, in via esclusiva, di finalità di solidarietà sociale ed ha per scopo il sostegno delle famiglie dei minori con disabilità e la promozione e la tutela del benessere del minore con disabilità.

L'Associazione, nata nell'ottobre del 1998, ha aperto partita IVA per l'esercizio di attività di assistenza diurna ai minori con disabilità.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'anno 2018, l'Associazione ha continuato l'importante fase di investimenti intrapresa nell'anno precedente con le finalità di:

1. aumentare la qualità e i servizi dedicati ai bambini con disabilità potenziando spazi e risorse umane dedicate;
2. implementare infrastrutture più adeguate ed efficienti alla gestione quotidiana del lavoro.

In particolare:

- **Gennaio-novembre 2018** (Area Servizi): sono proseguiti i lavori di ristrutturazione e riqualificazione della sede di via Dal Verme 7 sostenuti dall'importante campagna di raccolta fondi dal claim PEZZO DOPO PEZZO per la ricerca di fondi privati, aziende e fondazioni già avviata l'anno precedente. Lo spazio è stato inaugurato il 21/11/2018
- **Luglio 2018** (Area Servizi)
 - Assistenza educativa scolastica: ottenuto riaccreditamento con il Comune di Milano per tutti i Municipi, nella scuola primaria.
- **Settembre 2018** (Area Servizi)
 - Assistenza domiciliare: ottenuto accreditamento con il Comune di Milano per il Municipio 9 nell'area educativa

- **Settembre-dicembre 2018** (Area Servizi: si è avviata una fase di contenimento della spesa con la rimodulazione dei servizi in materia di personale e numero utenti e aumento della quota di compartecipazione dei genitori)
 - Agenda Blu
 - Aumento n° utenti da 18 a 27
 - Aumento contributo da 250/mese a 300/mese (standard) – 400/mese (scuola primaria)
 - Contenimento attività indirette
 - Spazio gioco
 - Aumento n° utenti da 54 a 63
 - Aumento contributo da 300/anno a 550/anno (in attesa di un possibile convenzionamento)
 - Sollievo
 - Aumento contributo da 300 a 350/annuo
 - Spazio Famiglie
 - Aumento utenza
- **Ottobre 2018**: si sono svolte due eventi per la celebrazione dei 20 anni dell'associazione (Gala dinner e pranzo delle famiglie)
- **Ottobre-dicembre** (Area Servizi: Comunità):
 - “La casa di l'abilità”: si è avviato il processo per la presentazione della documentazione richiesta per l'accreditamento del servizio come Comunità alloggio socio-sanitaria, accreditamento ottenuto con decreto 1378 del 21/12/2018

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio, composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto Gestionale, unitamente alla presente Nota Integrativa, sono stati redatti sulla base del documento, approvato con deliberazione del 5 luglio 2007 dal Consiglio dell'Agenzia per le Onlus, denominato “Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit”.

Lo Stato Patrimoniale ripropone lo schema a liquidità crescente similmente a quello indicato dalla normativa Comunitaria con alcune modifiche e aggiustamenti che tengano conto delle peculiarità che contraddistinguono la struttura del patrimonio di tali realtà aziendali.

In particolare, nello schema proposto si rilevano le seguenti significative differenze rispetto a quello previsto per le imprese commerciali:

- Sono stati superati tutti i riferimenti alle società controllanti che in forza del carattere di autogoverno degli enti non profit non possono esistere; sono rimasti, invece, i crediti per quote associative da incassare, con riferimento ai soli enti associativi;
- Con riferimento alle poste ideali dal patrimonio netto si è ritenuto di evidenziare che il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale dell'esercizio in corso, dal risultato

gestionale degli esercizi precedenti, nonché dalle riserve statutarie; il patrimonio vincolato è composto dai fondi vincolati per scelte operate da terzi donatori o dagli organi istituzionali.

Il Rendiconto Gestionale a proventi/ricavi e costi/oneri informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette "aree gestionali".

Le aree gestionali della Associazione sono le seguenti:

- **Attività istituzionale:** è l'area che rileva gli oneri sostenuti per la gestione dell'attività di gestione di centri diurni per minori disabili, della comunità e di tutti i servizi dell'associazione rivolti ai bambini e alle famiglie, nonché dei progetti di accessibilità, ed i relativi proventi distinti in contributi su progetto e contributi/liberalità;
- **Attività promozionali e di raccolta fondi:** è l'area predisposta ad evidenziare i costi sostenuti ai fini di raccogliere fondi di supporto all'attività istituzionale contrapposti ai proventi conseguiti attraverso l'attività di raccolta fondi. In tale area sono stati altresì contabilizzati i proventi del 5 per mille secondo un criterio di competenza economica;
- **Attività accessorie:** è l'area predisposta per accogliere gli oneri ed i proventi direttamente attribuibili alle attività accessorie e connesse a quelle istituzionali;
- **Attività di gestione finanziaria e patrimoniale:** vengono qui riportati gli oneri ed i proventi legati alla gestione delle risorse finanziarie dell'Ente;
- **Attività di natura straordinaria:** è l'area che evidenzia gli oneri e i proventi di natura straordinaria;
- **Attività di supporto generale:** individua l'attività di direzione e conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire.

CRITERI CONTABILI E DI VALUTAZIONE

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa civilistica, in quanto applicabile, ed a corretti principi contabili e corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Per quanto riguarda in modo specifico le valutazioni, esponiamo i criteri che sono stati adottati per le poste più significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene stimato in tre anni per i programmi software e sulla base della durata dei contratti di locazione per quel che riguarda le opere e le migliorie realizzate sui locali nei quali viene esercitata l'attività. Per le sedi di via Pastrengo, via Cipro e via Mac Mahon gli oneri sostenuti sono stati ripartiti in un arco temporale di cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti accumulati nei rispettivi fondi. Sulle immobilizzazioni iscritte in Bilancio non sono state effettuate rivalutazioni.

Per i beni acquisiti in epoca antecedente al 2005, interamente spesi nell'esercizio di acquisizione, si è provveduto ad indicare un fondo di ammortamento di ammontare pari a quello del bene di riferimento.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito sono state iscritte in base al valore di mercato, stimato sulla base dei valori dichiarati ai fini della dichiarazione di successione, con contropartita proventi straordinari.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti dai terreni.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16, par. 60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del terreno.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stato calcolato in modo sistematico per quote costanti considerate rappresentative dell'effettivo deperimento tecnico dei beni, sulla base della residua possibilità di utilizzazione in conformità a quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile.

In particolare, le aliquote di ammortamento utilizzate sono state le seguenti:

<u>Tipologia</u>	<u>Aliquota</u>
Fabbricati	3%
Mobili e arredi	12%
Attrezzature e impianti	15%
Macchine ufficio elettroniche	20%

Telefoni cellulari	20%
Autoveicoli da trasporto	20%

Taluni beni di importo inferiore a euro 516,45 sono stati spesi interamente nell'esercizio di riferimento.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati sono stati valutati titolo per titolo attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere alle obbligazioni nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato. Inoltre, tenuto conto degli importi contenuti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2423, comma 4 del codice civile, non si è provveduto all'attualizzazione dei crediti con scadenza superiore ai 12 mesi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I criteri di determinazione dei ratei e dei risconti attivi e passivi riflettono il principio di competenza temporale dei componenti di reddito comuni a più esercizi.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Associazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti di imposta.

Valori in valuta

Nel presente bilancio non sono presenti attività e/o passività in valuta.

Costi e Ricavi

Sono esposti in Bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

Passando all'esame delle singole voci di bilancio Vi segnaliamo quanto segue:

ATTIVO**A) QUOTE ASSOCIATIVE ANCORA DA VERSARE**

L'associazione ha nel 2018 n. 14 soci iscritti a libro soci. Alcuni di essi hanno provveduto/stanno provvedendo a versare la quota associativa nel corso dell'anno 2019. Rispetto all'esercizio precedente la somma da versare, pari a euro 910, aumenta di euro 490.

B) IMMOBILIZZAZIONI**I) - Immobilizzazioni Immateriali**

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali risulta dalla seguente tabella:

<i>Categorie</i>	<i>Costo storico</i>	<i>F.do amm.to al 31.12.2017</i>	<i>Valore netto al 31.12.2017</i>	<i>Acquisti/ Incrementi dell'esercizio</i>	<i>Alienazioni (storno costo storico residuo)</i>	<i>Quota amm.to dell'esercizio</i>	<i>Valore netto al 31.12.2018</i>
<i>Diritti di brevetto ind.e</i>							

<i>util.opere ingegno</i>	6.610	(6.200)	410	0	0	(205)	205
<i>Altre immobilizzazio ni immateriali</i>	688.835	(634.450)	54.385	112.016	(1) 0	(20.673)	145.728
TOTALE	695.445	(640.650)	54.795	112.016	0	(20.878)	145.933

(1) Al termine dell'esercizio sono stati stornati oneri per migliorie su beni di terzi ormai interamente ammortizzati per un costo originario di euro 610.817.

La posta di bilancio è relativa agli oneri sostenuti per la ristrutturazione degli immobili di proprietà di terzi presso i quali l'associazione svolge la propria attività e a costi per l'acquisto di programmi software. In particolare gli interventi realizzati nel corso dell'anno 2018 (112.016 euro) sono stati indirizzati essenzialmente all'adeguamento dei locali di via Dal Verme 7 a Milano presi in locazione a partire dal 01 agosto 2017 per l'allestimento dei nuovi spazi che ospitano Lo Spazio Gioco, il Centro Agenda Blu, l'area Case Manager Autismo e l'area Famiglia.

L'ammortamento di tali oneri è stato effettuato sulla base di quanto indicato nell'ambito dei criteri di valutazione.

I) - Immobilizzazioni Materiali

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Materiali

<i>Categorie</i>	<i>Costo storico</i>	<i>F.do amm.to iniziale</i>	<i>Valore netto iniziale</i>	<i>Acquisti/ Incrementi dell'esercizio</i>	<i>Alienazioni (storno costo storico residuo)</i>	<i>Quota amm.to dell'esercizio</i>	<i>Valore netto finale</i>
<i>Terreni e fabbricati</i>	2.099.245	(160.946)	1.938.299	0	(0)	(50.382)	1.887.917
<i>Impianti e attrezzature</i>	40.955	(31.731)	9.224	2.407	(0)	(4.027)	7.604
<i>Altri beni</i>	266.917	(195.078)	71.839	45.311	(0)	(24.291)	92.859
TOTALE	2.407.117	(387.755)	2.019.362	47.718	0	(78.700)	1.988.380

I terreni e fabbricati sono costituiti dalle unità immobiliari ricevute per effetto del lascito testamentario di cui si è dato conto nella relazione al bilancio dell'esercizio 2014. Sono situate a Milano in corso Sempione n. 21/23 e via Massena n. 2 e sono attualmente interamente affittate. Per quel che riguarda le unità immobiliari site in Milano, via Massena n. 2 è stato adottato, unitamente agli altri comproprietari, un regolamento di gestione della proprietà comune al fine di una gestione improntata ad una maggiore trasparenza.

Nel corso dell'anno è stata data, unitamente agli altri proprietari, disdetta ai contratti in essere al fine di procedere alla stipula di nuovi contratti nei quali i locali di Milano affittati al conduttore Elemedia srl fossero distinti da quelli da autorimessa. Dopo mesi di trattative difficili si è pervenuti ad un esito positivo. A partire dal mese di aprile 2019 è in essere un nuovo contratto di locazione che prevede un canone di euro 630.000 con una quota di competenza dell'associazione sensibilmente superiore a quella precedente.

Per quel che riguarda gli altri beni nel corso dell'esercizio sono state acquistati mobili e arredi per un importo complessivo di Euro 39.682 destinati alla sede di Via Dal Verme 7, macchine ufficio elettroniche per Euro 5.373, altre macchine per uso ufficio per Euro 146 e telefoni cellulari per euro 110. L'ammortamento di tali oneri è stato effettuato sulla base di quanto indicato nell'ambito dei criteri di valutazione.

La voce "Altri beni" pari, al lordo dei fondi ammortamenti, a Euro 312.228 è così composta:

- mobili e arredi:	Euro	200.592
- macchine ufficio elettroniche:	Euro	69.507
- altre macchine ad uso ufficio:	Euro	826
- telefoni cellulari:	Euro	6.403
- autoveicoli da trasporto:	Euro	31.718
- beni inferiori a 516,46 euro:	Euro	3.182

III) - Immobilizzazioni Finanziarie

Sono costituite da titoli posseduti dalla Associazione come di seguito specificato:

A) Titoli depositati presso Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza

- CCT 15/10/24	V.N.	Euro	65.000,00
----------------	------	------	-----------

Si rammenta che questi titoli di stato sono vincolati a garanzia del fondo di dotazione richiesto al fine di ottenere il riconoscimento della personalità giuridica in capo all'Associazione da parte della Regione Lombardia. La valutazione è avvenuta, come riportato nell'ambito dei criteri di valutazione, al costo specificamente sostenuto. Il prezzo di mercato al 31/12/2018 risulta inferiore a tale valore per euro 4.010.

Sui titoli anzidetti l'Associazione ha conseguito nell'esercizio proventi per euro 179.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) - Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Euro	2.955
Saldo al 31/12/2017	Euro	0

Variazioni	Euro	2.955
------------	------	-------

Sono costituite da alcuni beni acquistati in occasione della raccolta fondi natalizia che sono risultati invenduti al termine dell'esercizio. Verranno utilizzati nell'ambito delle prossime raccolte fondi.

II) - Crediti

Saldo al 31/12/2018	Euro	523.415
Saldo al 31/12/2017	Euro	416.206
Variazioni	Euro	107.209

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	287.808			287.808
Verso altri	216.857		18.750	235.607
	504.665	0	18.750	523.415

Nell'ambito dei crediti verso clienti sono indicati i crediti scaturenti dall'attività istituzionale svolta nel corso dell'anno. Sono relativi alle fatture emesse e da emettere nei confronti degli enti pubblici a fronte delle rette riconosciute sull'attività svolta e, in minor misura, dalle fatture emesse nei confronti delle famiglie per alcuni servizi resi e non finanziati dall'ente pubblico. Su queste ultime al termine dell'esercizio precedente si era provveduto ad accantonare ad uno specifico fondo rischi l'importo di euro 3.100 a fronte della inesigibilità di alcuni crediti. Al termine dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per euro 1.750, in parte per eliminare definitivamente alcune posizioni creditorie considerate irrecuperabili e in parte per il venir meno del rischio a fronte dell'incasso di una posizione creditoria. Rimane in essere per euro 1.350 a fronte di posizioni per le quali è intenzione della direzione procedere con ulteriori tentativi di recupero.

I crediti verso altri sono prevalentemente costituiti per euro 199.328 da contributi a fronte di progetti realizzati nell'anno e da rimborsi assicurativi, per euro 15.641 da un credito nei confronti del Comune di Milano per Imu (2013) –Tasi (2014) versate erroneamente sugli immobili ricevuti a seguito del legato testamentario per le quali è stata presentata istanza di rimborso, iscritte a Bilancio nel 2014 e dal deposito cauzionale della sede di Milano, via Dal Verme 7.

III) – Attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni:

Saldo al 31/12/2018	Euro	322.006
Saldo al 31/12/2017	Euro	420.108

Variazioni	Euro	(98.102)
------------	------	----------

Sono costituite dai titoli posseduti dalla Associazione, acquistati al fine di investire in modo proficuo e al contempo sicuro le disponibilità finanziarie possedute, come di seguito specificato:

- CCT 15/11/2019	V.N.	Euro	60.000,00
- CCT 15/12/2020	V.N.	Euro	60.000,00
- BTP 1/12/2024	V.N.	Euro	60.000,00
- CCT 15/07/2023	V.N.	Euro	75.000,00
- BTP 1/12/2026	V.N.	Euro	75.000,00

Sui titoli anzidetti l'Associazione ha conseguito nel corso dell'esercizio proventi per euro 4.141. Al termine dell'esercizio si è provveduto ad adeguare l'accantonamento al fondo svalutazione ad euro 11.458 per tener conto del minor valore di mercato dei titoli posseduti rispetto al costo di acquisizione.

A Novembre 2018, stante la scadenza naturale dei CCT 1.11.18 del valore nominale di euro 60.000 il consiglio ha deliberato di non procedere ad un rinnovo per tenere prudenzialmente dei fondi a disposizione della gestione.

IV) - Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Euro	548.031
Saldo al 31/12/2017	Euro	685.990
Variazioni	Euro	(137.959)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. I depositi bancari sono costituiti dai saldi posseduti sui c/c intrattenuti presso la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, UBI Banca e il c/c postale.

La liquidità a fine 2018 risulta di importo minore per aver regolato i pagamenti ai fornitori soprattutto per quanto riguarda gli interventi di ristrutturazione e arredo in via Dal Verme. I contributi delle Fondazioni vengono infatti erogati solo dietro presentazione di fatture liquidate.

D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Saldo al 31/12/2018	Euro	21.311
Saldo al 31/12/2017	Euro	22.445

Variazioni Euro (1.134)

Sono costituiti per Euro 20.898 da risconti attivi che risultano così dettagliati:

Risconti attivi	31.12.2017	31.12.2018	Variazioni
Risconto su ticket	2.725	4.190	1.465
Risconto su noleggi	55	55	0
Risconto su spese telef.	117	5	(112)
Risconto su assistenza informatica	2.181	2.077	(104)
Risconto su canoni software	266	618	352
Risconto su manutenzioni	908	826	(82)
Risconto su consulenze	0	1.708	1.708
Risconto su canoni locazioni	7.334	7.408	74
Risconto su polizze assic.	6.750	4.011	(2.739)
TOTALE	20.336	20.898	562

(1) Per effetto dell'arrotondamento all'unità di Euro

Per Euro 413 sono invece costituiti da ratei attivi che risultano così dettagliati:

Ratei attivi	31.12.2017	31.12.2018	Variazioni
Rateo interessi su titoli e c/c	1.165	413	(752)
Rateo contributo Fond. Cariplo	944	0	(944)
TOTALE	2.109	413	(1.696)

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2018	Euro	3.030.960
Saldo al 31/12/2017	Euro	3.086.391
Variazioni	Euro	<u><u>(55.431)</u></u>

La consistenza e le variazioni nei conti di patrimonio sono evidenziate nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Risultato gestionale esercizio	(54.872)	(55.429)	(54.872)	(55.429)
Riserve statutarie	3.077.335	(2)	54.872	3.022.461
Fondo di dotazione dell'ente	63.928	0	0	63.928
Totale	3.086.391	(55.429)	0	3.030.960

In sede di riconoscimento della personalità giuridica da parte della Regione Lombardia sono state imputate al Fondo di dotazione dell'Ente riserve per euro 63.928.

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato Patrimoniale, è stata inserita una riserva da arrotondamento pari a Euro (2).

Si rammenta inoltre che in quanto Onlus nessuna riserva può essere distribuita ai soci, sia durante la vita della associazione che in caso di scioglimento.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Saldo al 31/12/2018	Euro	224.527
Saldo al 31/12/2017	Euro	207.397
Variazioni	Euro	17.130

Nel dettaglio la movimentazione del fondo di trattamento di fine rapporto è la seguente:

<i>Fondo trattamento di fine rapporto</i>	<i>Valori</i>
<i>Valore al 31/12/2017</i>	207.397
<i>Utilizzo TFR</i>	(40.061)
<i>Smobilizzo TFR per destinazione a fondo pensione</i>	(10.950)
<i>Integrazione fondo TFR esercizi precedenti</i>	0
<i>Imposta sostitutiva su indennità TFR</i>	(635)
<i>Accantonamento dell'anno</i>	68.776
<i>Valore al 31/12/2018</i>	224.527

Si specifica che a seguito della Riforma della Previdenza Complementare n. 3 lavoratori hanno scelto in modo espresso di destinare a fondi pensione esterni il trattamento di fine rapporto che è maturato a decorrere dal 1° gennaio 2008.

D) DEBITI

Saldo al 31/12/2018	Euro	288.695
Saldo al 31/12/2017	Euro	326.170
Variazioni	Euro	(37.475)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	62.450			62.450
Debiti tributari	28.020			28.020
Debiti verso istituti di previdenza	71.563			71.563
Altri debiti	126.662			126.662
	288.695			288.695

5) Debiti verso fornitori:

Sono rappresentativi degli impegni contrattuali assunti per l'acquisizione dei beni e dei servizi necessari all'esercizio dell'attività sociale.

Ammontano a Euro 62.450 e sono costituiti per Euro 21.582 da fatture da ricevere.

6) Debiti tributari

Possono essere così dettagliati:

Debiti tributari	31.12.2017	31.12.2018
<i>Erario per ritenute lavoro autonomo</i>	1.204	2.063
<i>Erario per ritenute lavoro dipendente ed assimilato</i>	24.674	24.903
<i>Erario c/IVA</i>	0	815
<i>Debiti per imposte sostitutive</i>	130	112
<i>Debiti tributari IRES</i>	0	127
TOTALE	26.008	28.020

7) Debiti v/istituti previd. e sicurezza sociale:

Possono essere così dettagliati:

Debiti v/istituti previdenziali	31.12.2017	31.12.2018
<i>INPS a debito dipendenti</i>	67.291	68.229
<i>INPS gestione separata a debito</i>	1.668	1.965
<i>Debiti v/INAIL</i>	1.008	925
<i>Debiti contrib. Fondo EST</i>	528	444
TOTALE	70.495	71.563

8) Altri debiti.

Possono essere così dettagliati:

Altri debiti	31.12.2017	31.12.2018
<i>Debiti v/dipendenti</i>	136.512	117.888
<i>Debiti diversi</i>	20.139	8.774
TOTALE	156.651	126.662

I debiti verso dipendenti comprendono anche gli oneri differiti maturati al 31 dicembre 2018. I debiti diversi sono principalmente costituiti dal saldo delle spese condominiali relative alla sede di via Cipro e dai debiti nei confronti dei fondi pensione a cui tre dipendenti hanno destinato il proprio trattamento di fine rapporto.

E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Saldo al 31/12/2018	Euro	74.520
Saldo al 31/12/2017	Euro	65.129
Variazioni	Euro	<u>9.391</u>

Risulta interamente costituito da risconti passivi che possono essere così dettagliati:

Risconti passivi	31.12.2017	31.12.2018	Variazioni
<i>Risconto fatture spazio gioco e sollievo competenza es.successivo</i>	6.862	8.955	2.093
<i>Risconto contributi 5 per mille anni pregressi</i>	2.842	887	(1.955)
<i>Risconto contributi su immobilizzazioni immateriali</i>	6.868	189	(6.679)
<i>Risconto su contributi Banca del Monte</i>	4.672	3.682	(990)
<i>Risconto 5 per mille 2011</i>	2.420	1.360	(1.060)
<i>Risconto 5 per mille 2012</i>	7.293	5.648	(1.645)
<i>Risconto 5 per mille 2013</i>	21.649	17.459	(4.190)
<i>Risconto 5 per mille 2014</i>	12.523	0	(12.523)
<i>Risconto contrib. Cariplo</i>	0	36.270	36.270
<i>Risconto quote associative comp.es.succ.</i>	0	70	70
TOTALE	65.129	74.520	9.391

Per quel che riguarda i contributi ricevuti grazie al 5 per mille nell'anno sono state attribuite le quote corrispondenti alle quote di ammortamento sugli investimenti finanziati con i contributi stessi.

Da un punto di vista finanziario si riporta di seguito una tabella che riepiloga le somme ricevute negli ultimi tre esercizi in relazione al contributo del 5 per mille:

<i>Contributo 5 per mille</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>
<i>Risorse relative a:</i>	<i>Unico 2014 redditi 2013</i>	<i>Unico 2015 redditi 2014</i>	<i>Unico 2016 redditi 2015</i>
Importo ricevuto	46.851	54.339	54.021

Si ricorda inoltre che nel corso dei precedenti esercizi l'Associazione aveva ricevuto contributi dalle Fondazioni Oliver Twist, Umano Progresso, De Agostini e Cariplo a fronte degli interventi di ristrutturazione realizzati nella struttura in Milano, via Cipro 10 presso la parrocchia del Preziosissimo Sangue. Tali contributi sono stati contabilmente trattati quali contributi in conto impianti e in quanto tali sono stati imputati a conto economico in proporzione alle quote di ammortamento spese sui beni finanziati.

Analogamente nel corso degli esercizi precedenti sono stati ricevuti contributi dalla Fondazione Banca del Monte per complessivi euro 33.425 che sono stati destinati al finanziamento di interventi sulle strutture di via Mac Mahon (impianto condizionamento) e sulla struttura di via Pastrengo a Milano (piattaforma, ecc.). Nella tabella riportata sono stati evidenziati gli importi residui da imputare a conto economico nei prossimi esercizi.

È stata inoltre riscontata la quota parte di contributo ricevuto dalla Fondazione Cariplo a valere sul progetto LAB4 (per la realizzazione degli interventi di ristrutturazione nella sede di Via Dal Verme 7) rispetto alle spese sostenute nell'anno.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il rendiconto della gestione, redatto secondo le linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit, presenta una struttura a sezioni contrapposte ed evidenzia le voci di oneri e proventi non solo in base alla natura delle singole voci, ma anche in base alla destinazione delle stesse.

L'articolazione proposta permette di evidenziare, sia pure in modo sintetico, il contributo in termini di proventi e oneri dell'attività tipica e delle altre aree significative.

Proventi e Oneri da attività tipiche

Attengono agli oneri generati dalle numerose attività dedicate ai minori con disabilità in ambito educativo e socio-sanitario, di sostegno alle famiglie, e di sensibilizzazione alle tematiche

dell'inclusione e dell'accessibilità, e sono suddivisi per categorie sintetiche. Rispetto all'esercizio precedente i proventi sono aumentati per quel che riguarda i contributi ottenuti in relazione a progetti specifici e alle prestazioni rese ai privati, per le quali, nell'anno, si è reso necessario procedere ad un incremento delle somme richieste alle famiglie a titolo di compartecipazione su alcuni servizi resi a fronte dei maggiori oneri sostenuti e alla mancanza di adeguata copertura dalle rette derivanti dal settore pubblico. A ciò si aggiunga che alcuni servizi resi nella nuova sede di via Dal Verme a Milano sono ancora in attesa del riconoscimento da parte degli Enti Pubblici.

Le entrate che fanno riferimento ad enti di natura pubblica sono preponderanti rispetto alle altre e questo, per le ben note esigenze di finanza pubblica, genera sempre qualche apprensione sulle prospettive future.

I contributi su progetti nel corso del 2018 sono risultati pari ad € 356.818 in aumento rispetto all'esercizio precedente grazie ai contributi ricevuti/deliberati in favore dell'associazione dalla Fondazione Cariplo, dal FAI, dal Comune di Milano, dal Politecnico di Milano, dalla Banca d'Italia, dalle Fondazioni De Agostini, Giuliani, Deutsche Bank, Banca del Monte di Lombardia, Catella e Albero della Vita.

A livello di costi di gestione si registra un aumento delle voci di spesa in particolare per quel che riguarda:

1. il costo del personale connesso al rafforzamento del personale di tutti i servizi (ad eccezione del cdd) e anche dell'area supporto generale (trasporti, IT).
2. si registra anche un notevole incremento degli oneri di godimento dei beni di terzi dovuto al canone della quarta sede.
3. Si registra una diminuzione degli oneri di servizi dovuta essenzialmente ad una riduzione dei costi dei servizi rese da cooperative esterne e dei costi per consulenze tecniche per la comunicazione e per il progetto Musei.

La pianta organico dell'Ente è al termine dell'esercizio così costituita:

Descrizione	Numero al 31/12/2017	Numero al 31/12/2018	Variazione
Dipendenti in forza	56	55	(1)

Oneri e proventi da raccolta fondi

L'Associazione L'Abilità Onlus ha realizzato nel corso dell'anno 2018 due raccolte pubbliche di fondi denominate "Pasqua" e "Mercatino di Natale". I proventi e gli oneri realizzati con tali

iniziative sono stati evidenziati in appositi rendiconti che costituiscono parte integrante del presente bilancio e sono identificati nel rendiconto con i codici 1 e 2.

In tale ambito sono rilevati anche i contributi del 5 per mille rilevati secondo il principio della competenza economica. In particolare, a fronte dei proventi iscritti in bilancio, nell'ambito degli oneri da attività tipiche sono stati sostenuti i seguenti oneri:

Descrizione	Anno 2017	Anno 2018	Variazione
Servizi	7.494	0	(7.494)
Godimento beni di terzi	36.667	66.521	29.854
Personale	22.089	0	(22.089)
Ammortamenti	8.534	9.271	737
TOTALE	74.784	75.792	1.008

Nell'anno appena concluso i proventi incassati nel corso dell'esercizio sono stati utilizzati per dare copertura al canone di locazione e alle spese condominiali sostenute per l'apertura della nuova sede di Milano, via Dal Verme. A tale fine è stato utilizzato anche il residuo del contributo ricevuto nell'anno precedente.

Come già accennato in altra parte della presente relazione una parte degli acquisti effettuati per la raccolta fondi di Natale sono rimasti in giacenza al termine dell'esercizio. Verranno utilizzati nelle prossime raccolte di fondi dell'Ente.

Sono evidenziati inoltre i proventi di raccolta fondi non finalizzati a specifiche iniziative e gli oneri per l'attività ordinaria di promozione. In questo ambito i risultati conseguiti rispetto all'anno precedente sono risultati più elevati anche se in presenza di oneri in lieve aumento.

Il saldo tra proventi e oneri si conferma peraltro ampiamente positivo anche se rientra negli obiettivi che ci si è posti di incrementare in modo significativo i valori conseguiti.

Oneri e proventi da attività accessorie e patrimoniali

Nell'anno appena concluso non sono state realizzate attività che rientrano tra quelle accessorie a quelle istituzionali.

Oneri e proventi finanziari e patrimoniali

In questo ambito sono rilevati i proventi e gli oneri connessi all'investimento delle disponibilità finanziarie in titoli e alla gestione del patrimonio immobiliare. Nello specifico la proprietà delle unità immobiliari in Milano, Corso Sempione 23 e via Massena n. 2 hanno permesso di conseguire

proventi in termini di affitti e riaddebiti di spese per euro 147.954, sostanzialmente in linea con il dato dell'esercizio precedente a fronte dei quali sono stati contabilizzati oneri, comprensivi della quota di ammortamento sul fabbricato e delle imposte sul reddito connesse agli affitti percepiti, per euro 127.433, così dettagliati:

Descrizione	Anno 2017	Anno 2018	Variazione
Godimento beni di terzi	6.719	9.618	2.899
Ammortamenti	50.382	50.382	-
Oneri diversi di gestione	31.640	31.640	-
Imposte sul reddito	35.667	35.793	126
TOTALE	124.408	127.433	3.025

Gli oneri sostenuti sugli altri beni patrimoniali sono relativi a svalutazione del valore dei titoli posseduti ed a interessi passivi diversi.

Oneri e proventi straordinari

Attengono alla gestione non ordinaria dell'attività.

Oneri di supporto generali

E' una categoria residuale di costo legata alla direzione e conduzione dell'ente. In tali oneri si inseriscono i costi per la direzione, l'amministrazione e la contabilità, la consulenza fiscale, gli oneri di segreteria generale e i costi dell'area IT.

In funzione degli andamenti descritti l'esercizio si è concluso con un risultato economico negativo che sintetizza lo sforzo dell'Ente di aumentare i servizi offerti e la difficoltà di dare copertura agli oneri conseguenti in presenza di risorse da parte degli enti pubblici sempre scarse e di sempre maggiore complessità nell'ottenimento. Tutto questo richiede un'approfondita riflessione sulla necessità di differenziare le fonti di finanziamento delle attività dell'Ente e di sensibilizzazione della comunità in generale sulle iniziative realizzate al fine di aumentare le risorse a disposizione di natura non pubblica.

In questo contesto le proprietà immobiliari sicuramente forniscono un contributo in termini di affitti percepiti, ma pongono nuove problematiche, quali ad esempio il finanziamento di eventuali interventi di ristrutturazione che con ogni probabilità saranno necessari, quantomeno su una parte degli immobili stessi.

In relazione agli sviluppi che l'associazione ha avuto negli ultimi anni il Presidente e i consiglieri dell'Associazione vogliono cogliere l'occasione per ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile tutto ciò e si augurano che il sostegno rimanga immutato anche nei prossimi anni tenuto conto che l'aumento delle iniziative, delle sedi e delle complessità connesse ad un mondo in continua evoluzione determina di necessità un aumento delle problematiche e delle sfide che l'associazione dovrà affrontare.

ALTRE INFORMAZIONI

Analisi dei debiti e dei crediti

Dalle risultanze del Bilancio è possibile ricavare la suddivisione dei crediti e dei debiti a breve termine, e cioè entro l'anno, e di quelli con scadenza oltre l'anno. A tale proposito si evidenzia che non esistono posizioni creditorie o debitorie con scadenza superiore ai cinque anni, ad eccezione del deposito cauzionale versato in relazione al contratto di locazione della sede di Milano, via Dal Verme n. 7, tenuto conto anche del periodo di rinnovo obbligatorio.

La Associazione non ha prestato alcuna garanzia reale a terzi.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati all'attivo dello Stato Patrimoniale.

Rendiconto contributo 5 per mille

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto come richiesto dalla normativa il rendiconto del contributo del 5 per mille ricevuto nel corso dell'anno precedente, a cui si fa rinvio per una specifica dell'utilizzo dei relativi fondi e che costituisce parte integrante della presente nota integrativa.

Per quel che riguarda il contributo del 5 per mille relativo alle dichiarazioni Unico 2016 redditi 2015 ricevuto in data 16/08/2018 e pari a Euro 54.020 il Consiglio provvederà a predisporre il relativo rendiconto nel termine previsto dalla normativa.

Adempimenti previsti dalla Legge n. 124/2017, art. 1 commi 125-128

In linea con quanto previsto dalla normativa l'Associazione ha provveduto a pubblicare sul proprio sito internet entro il 28/02/2019 il prospetto con i benefici economici ricevuti dagli Enti Pubblici nel corso dell'anno 2018.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

il Bilancio dell'esercizio 2018 che stiamo sottoponendo alla Vostra approvazione chiude con un risultato gestionale negativo pari a Euro 55.429.

Ciò premesso Vi proponiamo di:

- 1) approvare il Bilancio dell'esercizio 2018, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla Nota Integrativa;
- 2) provvedere a dare copertura al risultato economico conseguito mediante utilizzo della riserva straordinaria.

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Laura Maria Assunta Borghetto